

Un pallone da calcio nelle mie mani vale 20 Euro,
ma nelle mani di Nelson Dida può valere la vittoria in
Champions League.

Dipende dalle mani in cui si trova.

Un bisturi nelle mie mani può ferire gravemente,
ma nelle mani di un chirurgo può salvare una vita umana.

Dipende dalle mani in cui si trova.

Un bastone nelle mie mani tiene lontano un animale selva-
tico,

ma il bastone nelle mani di Mosè ha diviso il Mar Rosso.

Dipende dalle mani in cui si trova.

Due pesci e cinque panini nelle mie mani sono una buona
merenda,

ma nelle mani di Gesù hanno sfamato le moltitudini.

Dipende dalle mani in cui si trovano.

I chiodi nelle mie mani possono produrre una cuccia per
cani,

ma nelle mani di Gesù Cristo producono salvezza per il
mondo intero.

Dipende dalle mani in cui si trovano.

Tutto dipende dalle mani in cui gli oggetti si trovano.

Mettiamo i nostri ragionamenti,
le nostre preoccupazioni, le nostre paure,
le nostre speranze, i nostri sogni,
la nostra famiglia e i nostri rapporti con gli altri nelle
mani di Dio, perché

**tutto dipende dalle mani
in cui si trovano...**

DOPO VERONA

Chiamati a una speranza viva

1. «Pace a voi tutti che siete in Cristo!» (1 Pt 5,14)

Il saluto dell'apostolo Pietro ci sgorga dal cuore, ripensando al 4 Convegno ecclesiale nazionale, per il quale proviamo un forte senso di gratitudine e di responsabilità. A Verona, noi vescovi per primi, abbiamo fatto esperienza di una Chiesa fraterna e appassionata del Vangelo, capace di interrogarsi e porsi in ascolto, protesa al bene di ogni persona. Ringraziamo il Signore e siamo grati a tutti coloro che, sia nella lunga fase preparatoria che nel culmine dei lavori, hanno portato il loro contributo nel dialogo fraterno, illuminati dalla Parola di Dio che è consegnata nella Sacra Scrittura e che risuona nella Tradizione viva della Chiesa.

Attraverso i suoi diversi momenti, il Convegno ha messo in luce un'immagine significativa ed esemplare della Chiesa del Risorto: un popolo in cammino nella storia, posto a servizio della speranza dell'umanità intera, con la multiforme vivacità di una comunità ecclesiale animata da una sempre più robusta coscienza missionaria. Abbiamo vissuto soprattutto un fecondo incontro con il Signore Gesù, il Figlio di Dio fatto uomo, morto e risuscitato per noi. È questo il "cuore del Cristianesimo, fulcro portante della nostra fede, leva potente delle nostre certezze, vento impetuoso che spazza ogni paura e indecisione, ogni dubbio e calcolo umano".

È nostro desiderio portare nelle comunità cristiane, come primo frutto, la grande gioia sperimentata, la stessa della Veglia pasquale, che esprime la qualità umana e la maturità ecclesiale del nostro incontro, nel quale sono convenute tutte le componenti del popolo di Dio. Oltre ad aver costituito un'occasione di grazia per molti, è stata un'autentica parola di speranza che ha varcato i confini del Convegno e della stessa comunità cristiana.

2. Un terreno molto favorevole

Nella prima Lettera di Pietro abbiamo tro-

vato conforto e orientamento per il nostro lavoro. Essa ci ha ricordato la saldezza dell'insegnamento di fede ricevuto e la grandezza della nostra chiamata alla santità, che ci portano ad essere "concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili" (1 Pt 3,8). Come "stranieri e pellegrini" (1 Pt 2,11), abbiamo cercato "ciò che è prezioso davanti a Dio" (1 Pt 3,4) per mostrare a tutti le ragioni della nostra speranza e condividere con ogni uomo la gioia "indicibile e gloriosa" (1 Pt 1,8) che il Risorto infonde nei nostri cuori. È proprio la Pasqua del Signore a suggerirci la via da seguire, a svelarci l'origine e il compimento di ogni speranza.

La presenza e la parola del Papa ci hanno accompagnato ed orientato. Indicandoci "quel che appare davvero importante per la presenza

(Continua a pagina 3)

Introduzione alla Liturgia / 5

La sua opera sacerdotale, Cristo continua a svolgerla nell'oggi della storia, associando a sé il suo corpo, la comunità cristiana, la cui manifestazione è l'assemblea celebrante. Il soggetto della celebrazione è, dunque, la Chiesa intesa come corpo di Cristo: la testa è Cristo, le membra i cristiani. La preghiera della Chiesa è accolta dal Padre in quanto presentata dal Figlio, sommo sacerdote della Nuova Alleanza: "Cristo infatti non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore" (Eb 9, 24).

La liturgia è, dunque, momento della storia della salvezza attraverso l'azione della Chiesa, corpo di Cristo, capo e membra.

Cristo continua così la sua opera sacerdotale di santificazione attraverso la Parola e i sacramenti, segni efficaci che realizzano ciò che la Parola annuncia.

Quando nell'assemblea viene proclamata la Parola, è Cristo stesso che parla, come un giorno alle folle, ai discepoli, ai dodici in Palestina. Nei sacramenti, Egli si incontra con la nostra umanità per guarirla, così come salvò, nel suo tempo, molti malati nel corpo e nello spirito.

La santificazione diviene glorificazione perché l'uomo, trasformato dall'incontro con Cristo, apre le labbra alla lode e rende grazie con la propria vita.

[continua nel prossimo numero]

MISSIONI GENITORI / 5

di Mons. Angelo Comastri

Mons. Tonino Bello, Vescovo "santo" di Molfetta, un giorno ad un convegno di genitori raccontò un episodio fortemente significativo. Una giovane mamma - disse il Vescovo -, tornando a casa dal lavoro, passò a prendere la propria bambina alla scuola "a tempo pieno": La bambina, salutandola la mamma con grande gioia, sentì subito il bisogno di dirle: «Mamma, ho una sorpresa per te! (loglio parlarti un pochino... con calma!».

La mamma, eccitata dal traffico caotico della città e innervosita dal peso del lavoro appena concluso, disse alla bambina: «Ora stai calma! Arriviamo a casa. Non vedi quanto sono stanca?». E subito accese una sigaretta, incurante del danno che arrecava ai giovanissimi polmoni della piccina, la quale, senza farsi vedere, abbassò di due dita il vetro del finestrino. Giunta a casa, la bambina, così come fanno i bambini, riprese subito il discorso interrotto: «Mamma, ora stai un pochino con me?». La mamma prontamente reagì: «Ora?! Ma non vedi quante cose ho da fare? Devo preparare la cena, fra poco torna papà! Devo fare tutto io... non lo vedi?». La bambina non azzardò ribattere, ma si fece triste sul volto lasciando parlare i suoi occhi delusi: la mamma lo notò... e accese velocemente la televisione cercando i cartoni animati (pensate,

che delicatezza!) per far distrarre la bambina.

Arriva il papà, ci si mette a tavola, qualche parola viene strappata durante gli intervalli (breve!) televisivi... e poi a letto, cara piccina!

La bambina, prima che la mamma spegnesse la luce, ebbe il coraggio di dirle: «Mamma, ho una cosa da dirti». La mamma prontamente la tranquillizzò dicendo: «Dormi, tesoro mio! Di' subito la preghierina e poi dormi tranquilla!». La bambina guardò la mamma con dolore e delusione... e la mamma delicatamente (ci mancherebbe!) spense in fretta la luce. Ma, tornata in cucina, non riuscì a dimenticare gli occhi addolorati della piccina e, furtivamente, entrò in camera per verificare se la bambina stesse dormendo. La bambina evidentemente non dormiva, ma stava singhiozzando. La mamma accese subito la luce del comodino e si sedette sul bordo del lettino e strinse fortemente al petto la bambina, chinandosi su di lei. «Piccola mia!», disse affettuosamente la mamma, notando con stupore la mano destra della bambina, stretta come un pugno minaccioso.

«Apri la mano! -fu la prima reazione- Perché fai così? Che significa questo?». La bambina, accogliendo l'invito insistente della mamma, aprì la mano e mostrò un foglio di quaderno

accartocciato con rabbia. Su quel foglio, che la mamma subito distese per leggerlo, c'era scritto con larga grafia infantile: «Mamma, presto è la festa della mamma! Voglio anticiparti gli auguri e dirti che ti voglio tanto bene perché tu hai sempre tempo per giocare con me!».

La mamma aveva smentito tutto e la dolce mano della bambina si era trasformata in un pugno... di amara delusione.

Quante volte accade così!

Il primo compito dei genitori è dare tempo ai figli, è trascorrere ore ed ore con loro, è lasciarli parlare e dialogare con loro sui problemi che crescono con l'età e si modificano con gli anni.

Molti genitori invece, per sottrarsi a questo fondamentale dovere paterno e materno, suppliscono al furto del tempo moltiplicando regali e vacanze e fine settimana pieni di mille sorprese, ma vuoti di dialogo e di affetto.

Cari genitori, tornate a dare tempo ai figli! Ritagliate ogni giorno uno spazio significativo per diventare amici dei vostri figli e per tenere il polso della loro vita che cresce e si popola d'interrogativi, che devono avere in casa la prima risonanza e la prima fondamentale risposta: questa è la vostra insostituibile missione!

[continua nel prossimo numero]

(Continua da pagina 1)

cristiana in Italia”, egli ci ha ricordato che il nostro Paese costituisce “un terreno assai favorevole per la testimonianza cristiana. La Chiesa, infatti, qui è una realtà molto viva, che conserva una presenza capillare in mezzo alla gente di ogni età e condizione”, resa forte dal radicamento delle tradizioni cristiane nel tessuto popolare, dal grande sforzo di evangelizzazione e catechesi specialmente verso i giovani e le famiglie, dalla reazione delle coscienze di fronte a un’etica individualistica e dalla possibilità di dialogo con segmenti della cultura che percepiscono la gravità del distacco dalle

radici cristiane della nostra civiltà. Abbiamo davanti a noi grandi opportunità per dare, con la forza dello Spirito Santo, “risposte positive e convincenti alle attese e agli interrogativi della nostra gente: se sapremo farlo, la Chiesa in Italia renderà un grande servizio non solo a questa Nazione, ma anche all’Europa e al mondo”.

[tratto dal documento:

“RIGENERATI PER UNA SPERANZA VIVA” (1 Pt 1,3): TESTIMONI DEL GRANDE “SÌ” DI DIO ALL’UOMO

Nota pastorale dell’Episcopato italiano dopo il 4° Convegno Ecclesiale Nazionale]

Festa N.S. della Salute 2007

Anche se a distanza di due mesi è doveroso fare un apprezzamento senz’altro positivo della Festa patronale di quest’anno, se non altro per tutte le persone che come ogni anno dedicano tempo, energie, volontà ed entusiasmo alle attività di questa festa e a tutti non può che andare un vivissimo ringraziamento anche a nome di quelle persone distratte che non si rendono conto di tutto quello che c’è dietro in termini di impegno ad una festa come questa.

Il risultato? Per le attività esterne basta il fatto di tante persone impegnate: è il risultato più grande! Per i momenti dello Spirito, più difficilmente misurabili, c’è da augurarsi che non passi tutto nel vano della dimenticanza, e che ognuno sappia cogliere qualcuna delle tante occasioni che vanno oltre l’incontro umano.

Inaugurazione del Campanile

Chi c’era ha visto!!! Ed è sufficiente, perché tutti quelli che c’erano sono rimasti stupiti da tanta partecipazione, soprattutto grazie al COMITATO sorto appositamente per organizzare questo evento e che ha avuto un risultato perfetto in tutta l’articolazione delle diverse attività curate meticolosamente sacrificando tempo e risorse. Chi pessimisticamente pensasse che non ci siano persone come queste è stato smentito.

Domenica 2 Dicembre

Festa di S. Ambrogio

Festa titolare della nostra Parrocchia

Sabato 1 Dicembre - ore 18,30: S.Messa prefestiva (in Parrocchia)

Domenica 2 Dicembre

ore 8,30: S. Messa (in succursale)

ore 10,30: S.Messa (in Parrocchia) con la celebrazione degli anniversari dei 25.i e 50.i di Matrimonio

ore 17,30: Canto del Vespro e Benedizione Eucaristica

“pregate il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe”

Sono tante le mansioni nella messe di Dio, ma una di cui c’è più bisogno nella nostra Parrocchia è quella di ‘CATECHISTA’; Non chiediamo la disponibilità cieca di persone a svolgere questo servizio senza sapere se sia la loro vocazione, ma prima di tutto la sollecitudine di tutti nella preghiera per rispondere all’invito di Gesù, perché coloro che sono chiamati da Dio a svolgere questo servizio siano illuminati a scoprire la loro vocazione; Se poi ci fosse la disponibilità a partecipare a qualche incontro di formazione per i catechisti (solo per essere stimolati a scoprire questa eventuale vocazione) ancora meglio!

Saranno resi noti gli incontri di formazione per i Catechisti che verranno programmati in seguito.

Il vuoto che ha lasciato

il sig. SANDRO MOLINARI

con la sua scomparsa così improvvisa sarà certamente colmato dal nostro ricordo e preghiera; La celebrazione che ha accompagnato il suo saluto è stata un segno di come difficilmente si possa dimenticare una persona come lui.

Dal 17 al 24 Febbraio 2008

Visita pastorale dell’arcivescovo di Genova Mons. Angelo Bagnasco

al nostro vicariato, ed in particolare Lunedì 18 Febbraio 2008 alla nostra Parrocchia.
(il prossimo numero del Notiziario sarà dedicato in gran parte a questo argomento)

SS. MESSE

Novembre

Gio 1	8,30:	<u>def.ti Emma e Italo</u>
	10,30:	<u>per tutti i defunti</u>
Ven 2	8,00:	<u>per tutti i defunti</u>
	16,00:	<u>per tutti i defunti</u>
	20,30:	<u>per tutti i defunti</u>
Sab 3	18,30:	<u>- NON CI SARA' LA S. MESSA -</u>
Dom 4	8,30:	<u>def.ti Emma e Italo</u>
	10,15:	<u>def.ti Elsa e Isidoro</u>
Lun 5		<u>def.ta Miriam COSMA MONDADORI</u>
Mar 6		<u>def.ta Maria Pia CAMBIASO</u>
Mer 7		<u>def.ti Francesco e Dionisia BARABINO</u>
Gio 8		<u>def.ti Cesare e Ines</u>
Ven 9		<u>def.to Sandro MOLINARI</u>
Sab 10	18,30:	<u>def.ti NOLI Aldo e BORDO Aldo</u>
Dom 11	8,30:	<u>def.ta Angela</u>
	10,15:	<u>def.ta TUCCI Teresa</u>
Lun 12		<u>def.ta Silvia</u>
Mar 13		<u>def.ti Orsola e Giuseppe</u>
Mer 14		<u>def. Sandro MOLINARI</u>
Gio 15		<u>def. Luigi CASACCIA</u>
Ven 16		<u>def. Franco BONA</u>
Sab 17	18,30:	<u>def. Giuseppe</u>
Dom 18	8,30:	<u>def.ta Maria Pia CAMBIASO</u>
	10,15:	<u>def. REPETTO Giovanni</u>
Lun 19		<u>def.ti DELORENZI - IMPERIALE</u>
Mar 20		<u>def.ti fam. LAVAGETTO</u>
Mer 21		<u>def.ti Giuseppe, Antonio e Gino</u>
Gio 22		<u>def.ta Giuseppina</u>
Ven 23		<u>def. BATTISTONI Sandro</u>
Sab 24	18,30:	<u>def. Giovanni</u>
Dom 25	8,30:	<u>def.ta BALOSTRO Maria Giuliana</u>
	10,15:	<u>def.ti Lorenzo e Maria OTTONELLO</u>
Lun 26		<u>def. Sandro MOLINARI</u>
Mar 27		<u>def.ti Elisa e Bacci</u>
Mer 28		<u>def.ti Giuseppe, Antonio e Gino</u>
Gio 29		<u>def.ti BONA e PARODI</u>
Ven 30		<u>def.ti DELORENZI - IMPERIALE</u>

Dicembre

Sab 1	18,30:	<u>def.ti fam. CASERZA</u>
Dom 2	8,30:	<u>per tutti i defunti</u>
	10,15:	<u>per tutti i defunti</u>
Lun 3		<u>def. Francesco</u>
Mar 4		<u>def. Roberto</u>
Mer 5		<u>def.ti MOLINARI</u>
Gio 6		<u>def.ta Maria</u>
Ven 7	18,30:	<u>def.ti NOLI Aldo e BORDO Aldo</u>
Sab 8	8,30:	<u>def.ta Maria</u>
	10,15:	<u>per tutti i defunti</u>
Dom 9	8,30:	<u>def. Angelo</u>
	10,15:	<u>def.ta TUCCI Teresa</u>
Lun 10		<u>def. Giuseppe</u>
Mar 11		<u>def.ta Antonietta</u>
Mer 12		<u>def. CASANOVA Angelo G.B.</u>
Gio 13		<u>def. Enrico</u>
Ven 14		<u>def.ta Nicoletta</u>
Sab 15	18,30:	<u>def. Dario</u>
Dom 16	8,30:	<u>def.ti CRIVELLO Agata e Janò</u>
	10,15:	<u>def. REPETTO Giovanni</u>
Lun 17		<u>def. Lorenzo</u>
Mar 18		<u>def.ta Maria Pia CAMBIASO</u>
Mer 19		<u>def. Vincenzo</u>
Gio 20		<u>def.ti fam. LAVAGETTO</u>
Ven 21		<u>def. POGGI Mario</u>
Sab 22	18,30:	<u>def.ti Vittorio e Vittoria</u>
Dom 23	8,30:	<u>def.ta BALOSTRO Maria Giuliana</u>
	10,30:	<u>def. Luigi</u>
Lun 24	24,00:	<u>per tutti i defunti</u>
Mar 25	8,30:	<u>def. Vincenzino</u>
	10,15:	<u>per tutti i defunti</u>
Mer 26	10,15:	<u>def. Stefano VERBANO</u>
Gio 27		<u>def. Luigi</u>
Ven 28		<u>def.ti MARTINELLI</u>
Sab 29	18,30:	<u>def. Giuliano</u>
Dom 30	8,30:	<u>def. Roberto</u>
	10,15:	<u>def.ti Lina e Oliverio</u>
Lun 31		<u>def.ti Franco, Ilda e Marisella</u>

Orario SS. Messe

- **prefestiva:** invernale (ora solare) - ore 18,30 (*succursale*) - estiva (ora legale) - 20,30 (*succursale*)
- **festive:** - ore 8,30 (*succursale*) - 10,15 (*chiesa parrocchiale*)
- **feriali:** Lunedì - Mercoledì - Venerdì - ore 8,00 (*chiesa parrocchiale*)
Martedì - Giovedì - ore 8,00 (*succursale*)

Per ricevere il Notiziario Parrocchiale per posta elettronica basta farne richiesta
all'e-mail : parrocchias.ambrogio@tiscali.it

Bilancio generale

Festa N.S. della SALUTE 2007

VOCI	ENTRATE	USCITE	UTILI	
RISTORANTE	5.522,00			
BAR (inclusa festa per il campanile)	2.379,08			
FRITTELLE	649,45			
CREPES E FOCACCIA	1.175,50			
VENDITA RIMANENZE BAR	284,87			
VENDITA RIMANENZE CUCINA	67,60			
VENDITA BOMBOLE	98,00			
TOTALE SPESA SETTORE ALIMENTARE		5.377,59		
SUBTOTALE	10.176,50	5.377,59	4.798,91	
GARICCIO	295,00	111,03	183,97	
TORNEO CALCIO ANORMALE	855,00	460,00	395,00	
INCASSO BANCO MAGICO (Bambine)	205,00		205,00	
CACCIA AL SALAME	293,00		293,00	
BANDA		470,00		
LOTTERIA VOLANTE	775,00		775,00	
LOTTERIA TRADIZIONALE	1.631,00	582,29		
LOTTERIA PIANTE	1.616,50	812,00		
TOTALE LOTTERIA	3.247,50	1.394,29	1.853,21	
BUSTE	1.205,00		1.205,00	
LAMIERE BAR		237,60		
ACQUISTI VARI FESTA (Agrizoo, F.lli Rivera Campom,		319,80		
SPESA PER STRUTTURE FESTA		27,75		
MAGLIETTE FESTA (in parte donate)		50,00		
LUMINARIE		1.050,00		
FIORI		70,00		
DONAZIONE PER FIORI	50,00			
ENEL		100,52		
TOTALI	€ 17.102,00	9.668,58	7.433,42	
	Lire	33.114.089,54	18.720.981,40	14.393.108,14

Consiglio Pastorale Parrocchiale 2007 - 2010

eletto il 21/10/2007

membri eletti : Enzo Coletta

Andrea Campora

Anna Maria Furfaro

Rita Melofiro

Daniela Morandi

Francesco Tamagno

rappresentante Catechisti : Andreina Parodi

rappresentante S.Vincenzo : Caterina Tassone

Lavori di rifacimento della cucina

Come accennato nel numero di Giugno dopo la Domenica 23 Settembre sono iniziati i lavori di rifacimento della cucina che viene usata sia per la Festa patronale che per le cene mensili che si svolgono in Parrocchia;

Sotto la magistrale direzione del sig. Salvatore FURFARO, un gruppo di volontari accaniti e instancabili svolgono ogni giorno lavori di demolizione prima e di rifacimento del pavimento e del rivestimento murario. I lavori procedono con velocità tale da far prevedere una ultimazione abbastanza vicina. Si prevede anche l'attrezzamento della cucina di nuove apparecchiature.

ture.

(sul prossimo numero del Notiziario ci prefiggiamo di dare un resoconto più dettagliato sia dei lavori che dei costi)

Parrocchia - Solidarietà in cifre

offerte pervenute nell'anno 2007

aggiornato al 21/10/2007

Centro di Ascolto Vicariale	400,00
Sostegno a distanza	303,00
Totale	703,00

PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

Signore Gesù, Figlio di Dio
e Pastore delle nostre anime,
noi Ti benediciamo per il Tuo amore per noi.
Tu continui a visitarci con la viva presenza
della Tua Parola, dei Sacramenti e dei fratelli:
in particolare dei poveri.

Ti benediciamo per la Tua misericordia
che perdona i nostri peccati,
e per il dono grande della Chiesa
che continua la Tua presenza nel mondo.

Ti preghiamo per la nostra Chiesa di Genova
che da Te riceve la grazia della Visita Pastorale.
Aiutaci ad accogliere nella visita del Vescovo
la Tua stessa sollecitudine.

Donaci di viverla come tempo propizio
per crescere nella fede e ravvivare la speranza,
per rendere ardente la comunione ecclesiale
e operosa la carità.

Fa' che, così confermati, si rinnovi senza timore
il nostro ardore missionario;
e con la forza dello Spirito
possiamo annunciare a tutti
la grande gioia del Tuo Vangelo.

Amen